

biblioteca
valutazione

DIREZIONE LEARNING
UFFICIO VALUTAZIONE

Progetto

Articolo+1





Coordinate del progetto Articolo+1



OBIETTIVO



Persone.

MISSIONE

Favorire il lavoro dignitoso.

ENTE CAPOFILA / PARTNER PRINCIPALE/I



PRIORITÀ CHIAVE

Contribuire a ridurre l'inattività e ad aumentare l'occupazione dei giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni, della Città metropolitana di Torino, con scarsa o nessuna esperienza lavorativa, non inseriti in percorsi di formazione o istruzione (NEET) e con maggiore attenzione a quelli più svantaggiati dalla selezione del mercato del lavoro.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Articolo+1 è un programma innovativo di inclusione socio-lavorativa rivolto a giovani in situazione di fragilità, attivo a Torino dal 2017, e replicato a Genova dal 2020 e nel Verbano Cusio Ossola dal 2021. L'iniziativa opera come laboratorio complementare al sistema pubblico, integrando servizi per il lavoro, formazione professionale e accompagnamento socioeducativo attraverso partenariati multidisciplinari. Il modello si basa su una presa in carico multiprofessionale e sul coinvolgimento diretto delle imprese, promuovendo corresponsabilità tra mondo produttivo e sociale. Elemento distintivo del programma è l'adozione di un sistema di finanziamento orientato ai risultati (pay by results), finalizzato a favorire l'inserimento lavorativo e l'autonomia dei partecipanti.

DURATA

Febbraio 2017 – Dicembre 2023

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Città metropolitana di Torino

BUDGET

Budget complessivo 11.300.000 €
Contributo Fondazione 9.900.000 €

ENTE

Fondazione Compagnia di San Paolo

NUMERI CHIAVE

5.796 Giovani presi in carico

2.048 Contratti

40% Giovani a bassa occupabilità



Coordinate della valutazione



ENTE/I VALUTATORE/I
E/O COORDINAMENTO SCIENTIFICO

ASVAPP

Associazione per lo Sviluppo della
Valutazione e l'Analisi delle Politiche
Pubbliche

PERIODO DI VALUTAZIONE

Marzo 2019 - Marzo 2026



FINALITÀ



Progettazione informata (*Foresight*)



Miglioramento in itinere (*Improvement*)



Valutazione sul funzionamento (*improvement*)



Trasparenza (*accountability*)



Sperimentazione e innovazione (*learning*)



Conoscenza e ricerca scientifica (*advocacy*)

METODOLOGIA



Valutazione d'impatto controfattuale



Esperimento controllato randomizzato (RCT)



SROI o altra stima di impatto non controfattuale



Customer satisfaction

Altro: (specificare)



Indagine qualitativa dei beneficiari



Analisi di implementazione



Analisi dei dati di monitoraggio



Monitoraggio pre-post

CAMPIONE E RILEVAZIONE per la valutazione di impatto

5.973 disoccupati 15-29enni presi in carico dai progetti di Articolo+1 (nella città metropolitana di Torino) tra gennaio 2017 e giugno 2024.

Utilizzo di dati amministrativi: sistema gestionale del progetto e archivi del SILP.

DOMANDE COGNITIVE per la valutazione di impatto



1 La partecipazione al progetto ha modificato le opportunità lavorative dei giovani disoccupati?



2 Gli effetti variano al variare delle caratteristiche dei disoccupati?



3 Quali sono gli effetti nel lungo periodo? I benefici della partecipazione permangono nel tempo?



Principali risultati della valutazione



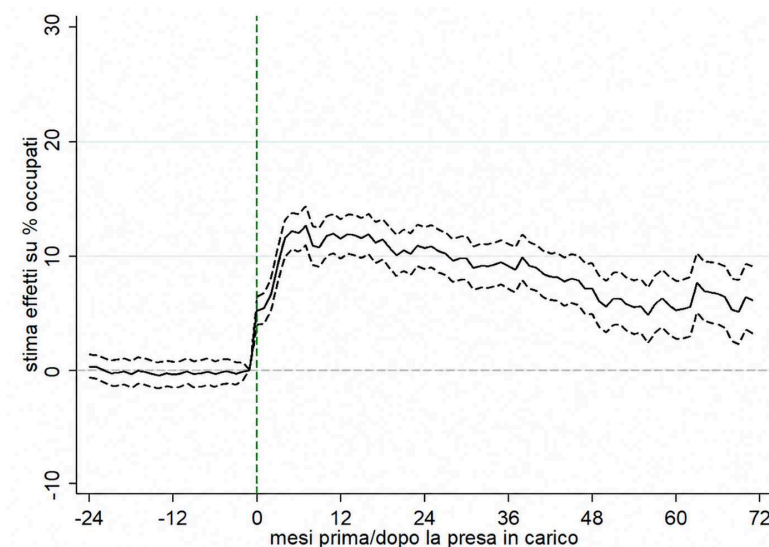
GLI EFFETTI DI ARTICOLO+1

La metà dei partecipanti ha svolto nei primi 12 mesi un tirocinio. Sempre entro un anno il 66% è stato avviato al lavoro, in tre casi su quattro con un contratto di almeno 4 mesi. A 12 mesi dall'ingresso in Articolo+1 gli occupati sono il 56%; la percentuale sale al 63% dopo altri 12 mesi e resta successivamente stabile.

Le stime degli effetti sono ottenute via *propensity score matching*, usando come gruppo di controllo un campione casuale di circa 39.000 giovani disoccupati iscritti ai CPI (della città metropolitana di Torino) nel 2017-2024. Le stime degli effetti mostrano che la partecipazione ad Articolo+1 ha aumentato le occasioni di tirocinio di 18 punti percentuali. La probabilità avviamento al lavoro nei primi 12 mesi è aumentata di 13 punti percentuali (+25%). In misura simile, di 10 punti (+26%), è aumentata la probabilità di accedere a un'esperienza lavorativa di almeno 4 mesi di durata. La stima degli effetti sul tasso di occupazione a 12 mesi di distanza è di 12 punti percentuali (+27%).

- La partecipazione ad Articolo+1 aumenta in modo rilevante le chance di lavoro e il tasso di occupazione dei giovani coinvolti.
- I benefici della partecipazione sono visibili per tutte le categorie di partecipanti, lievemente maggiori per quelli con un maggiore grado di debolezza. In particolare, gli effetti stimati sono di entità decisamente maggiore per gli stranieri.
- Gli effetti sull'occupazione tendono a decrescere dopo i primi anni, ma restano positivi e significativi anche nel medio-lungo periodo.

Fig.1 Stima degli effetti sul tasso di occupazione

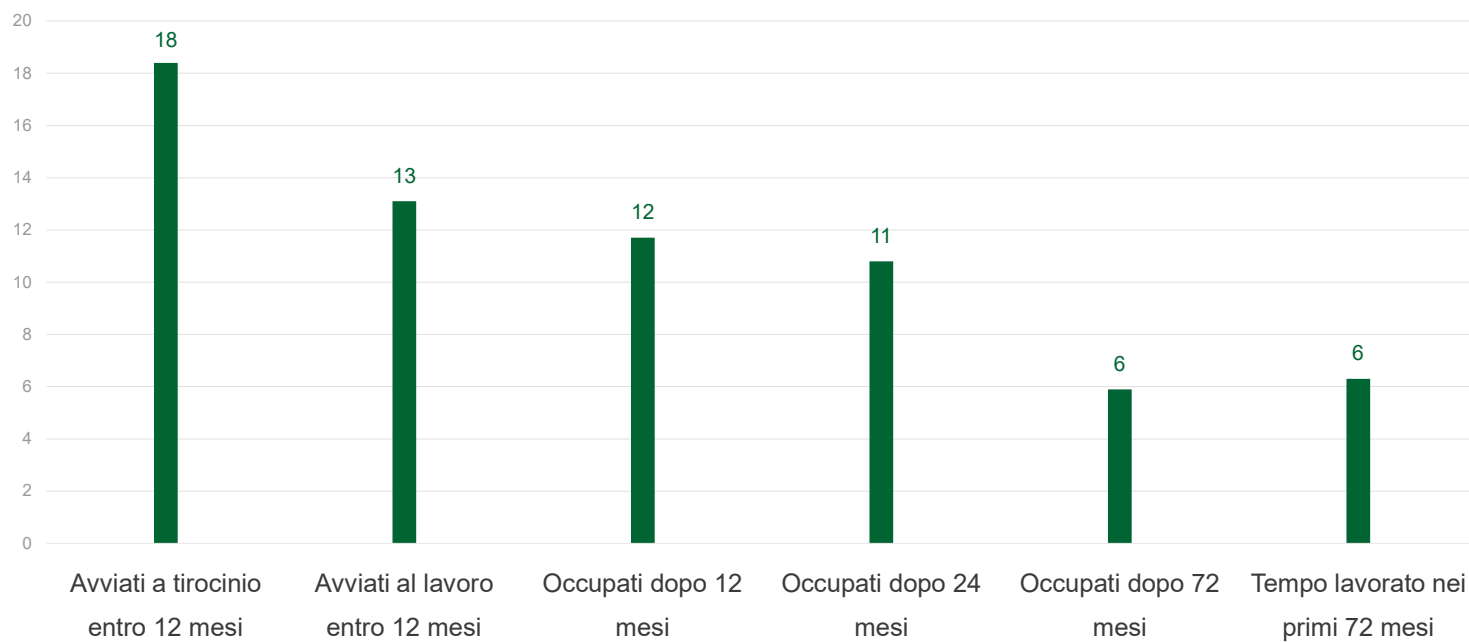




Principali risultati della valutazione



Fig.2 EFFETTI MEDI DI ARTICOLO+1 SUI PARTECIPANTI
(valori in punti percentuali)





Principali risultati della valutazione



Tav.1 EFFETTI MEDI DI ARTICOLO+1 SUI PARTECIPANTI

Risultati per alcuni sottogruppi in punti percentuali

	% avviati a tirocinio entro 12 mesi	% avviati al lavoro entro 12 mesi	% occupati dopo 12 mesi	% occupati dopo 24 mesi	% occupati dopo 72 mesi	% tempo lavorato in 72 mesi
Femmine	+19***	+13***	+12***	+11***	+10***	+7***
Maschi	+17***	+14***	+11***	+10***	+4**	+6***
Italiani	+17***	+12***	+10***	+9***	+4**	+4***
Stranieri	+21***	+20***	+19***	+20***	+9***	+13***
Non occupati da meno di 6 mesi	+20***	+13***	+12***	+11***	+3	+6***
Non occupati da 6-24 mesi	+18***	+8***	+8***	+5*	+9**	+3
Non occupati da più di 24 mesi	+18***	+14***	+13***	+12***	+7***	+7***
TOTALE	+18***	+13***	+12***	+11***	+6***	+6***

Stime statisticamente significative per * $\alpha=0,10$ ** $\alpha=0,05$ *** $\alpha=0,01$



Policy Implications



Il reclutamento dei giovani più a rischio



Articolo+1 ha inteso supportare i giovani non occupati con un maggiore rischio di esclusione. Per intercettare questo target si sono utilizzate strategie ad hoc a cura degli enti attuatori. I ragazzi presi in carico sono in effetti mediamente più deboli dei destinatari dei servizi pubblici: sono meno istruiti, hanno una storia lavorativa più povera, hanno lavorato con contratti occasionali e con qualifiche più basse. Un'indagine qualitativa rileva anche una maggiore fragilità familiare, minori livelli di fiducia e di autoefficacia.

Gli effetti medi di Articolo+1



La partecipazione al programma aumenta notevolmente le chance lavorative dei giovani coinvolti. Anche attraverso un consistente ricorso ai tirocini, aumenta la probabilità di trovare un lavoro e i livelli di occupazione.

Effetti per sottogruppi e targeting



Un'analisi per sottogruppi mostra che i benefici si estendono a tutte le categorie di partecipanti, con differenze non sistematiche e di rilievo contenuto. Questo risultato esclude l'adozione di particolari strategie di targeting. Unica, evidente eccezione è rappresentata ai giovani stranieri, per i quali i benefici sono molto maggiori di quelli (comunque positivi) per gli italiani. I partecipanti stranieri sono un quarto circa del totale.

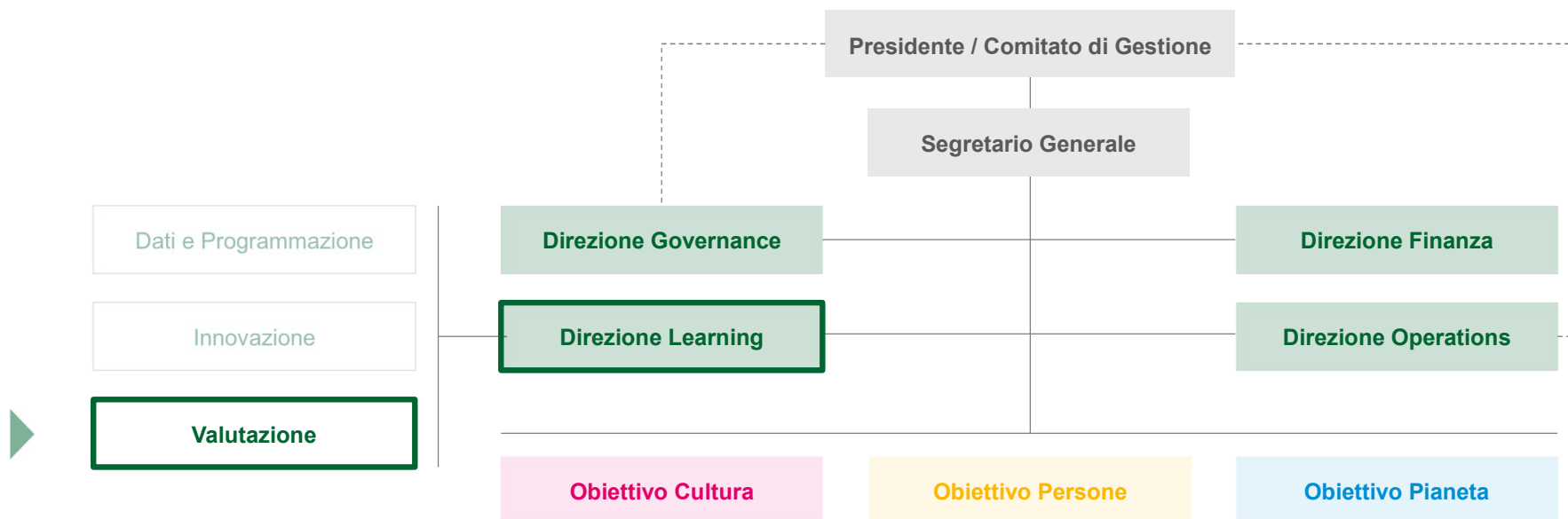
Costi, benefici e la durata degli effetti



Al di là degli effetti medi stimati, una questione di policy di rilievo è la «convenienza» di un programma: i risultati giustificano i costi sostenuti? Un esercizio di analisi costi-benefici ha mostrato (non disponendo dei dati sui salari, ma ricorrendo a una proiezione basata su statistiche nazionali) che nell'arco di un biennio il saldo del programma potrebbe essere positivo. La permanenza dei benefici stimati su un orizzonte molto più esteso (gli effetti positivi almeno fino a 6 anni dopo) rafforza questa tesi.



COLLOCAZIONE



L'UFFICIO VALUTAZIONE -
DIREZIONE LEARNING

L'Ufficio Valutazione coordina e realizza **valutazioni ex post** dei principali progetti della Fondazione, analizzando processi, risultati e impatti per trarre insegnamenti utili alla riprogettazione, correggere criticità e valorizzare i casi di successo.

Conduce inoltre **valutazioni ex ante** e analisi dei bisogni a sostegno della progettazione di nuove iniziative, in particolare quelle ad alto impatto strategico, promuovendo l'uso di metodologie rigorose e innovative.

Criteri, fasi di valutazione e necessità conoscitive





La valutazione al servizio della comunità



I dati e i risultati delle valutazioni hanno valore se messi a disposizione della comunità.

Report completi e dataset possono essere condivisi con ricercatori ed istituzioni, previa valutazione caso per caso, in base al contesto e alle finalità, al fine di garantirne un utilizzo consapevole e responsabile.

Per accedere ai report completi

scrivi a valutazione@compagniadisanpaolo.it





Fondazione
Compagnia
di San Paolo

www.compagniadisanpaolo.it